

32ª Pedavena-Croce d'Aune

Oggetto: comunicato stampa n.º 11/2014

Non è la prima volta e non sarà neanche l'ultima che lo sport ci regala storie di praticanti che cambiando disciplina magari a fine carriera come nel caso di Serafino Ghizzoni, 26 anni di serie A alle spalle nel rugby, 60 anni e una grinta pari a quella di un ragazzino. All'aquilano le auto erano sempre piaciute ma ha dovuto attendere la fine di una carriera durante la quale ha vinto 4 scudetti ed è stato in nazionale per 11 anni durante con il record di 60 presenze che è durato ben 15 anni. Le automobili da corsa sono una scoperta (dal punto di vista agonistico) del 2003, quando ha debuttato con una Citroën Saxo ad una gara di slalom. Poi sono arrivate le cronoscalate dove ha colto un secondo posto di categoria nel CIVM 2009. Se gli si chiede che cosa ha trasferito dal rugby all'automobilismo vi sentirete rispondere "la determinazione". Dell'automobilismo ama l'ambiente ma non nega che a volte un po' di perplessità c'è, quando qualcuno prende qualche "scorciatoia" per vincere (leggi irregolarità). Delle cronoscalate, in particolare, gli piace il fatto che non si possa sbagliare rispetto alla pista, dove lui ritiene ci sia pure troppa ripetitività di azione. Attualmente corre con una Honda Civic Type R di Gruppo A classe 2000. Lo sport è parte integrante della sua vita perché è pure maestro di sci. Per tenersi in forma corre, nuota e va in bicicletta. La cronoscalata di Pedavena è tra le sue preferite sia per i tratti molto veloci dove conta molto l'appoggio, sia per i tornanti molto stretti dove bisogna avere tecnica per "ripartire" in uscita, evitando di essere troppo penalizzati.

Per la comunicazione: Stefano Cossetti – 348.3810685

